

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.lgs. n. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone che *“il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”*;

- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n. 3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito D.R.A.*) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare, l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" e l'articolo 98, comma 6, il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito "C.T.S."*) di cui all'art. 91 della Legge Regionale n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge Regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*" che modifica il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della Legge Regionale 7 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*";

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. n. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.lgs. n. 152/2006), *Screening* di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n.152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S. di cui all'articolo 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dall'1 gennaio 2022 e che ha annullato e sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9, con il quale è stato emanato il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/GAB del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021 relativo al “*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Cannellazza” della potenza di 7.714,56 kWp (3.000 kW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzare nel Comune di Carlentini (SR) in C.da Cannellazza*”, proposto dalla Società Trina Solar Sicilia 3 S.r.l.;
- VISTA** l'istanza depositata nella sezione “*Documentazione depositata*” del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, acquisita al prot. DRA n. 31059 del 3 maggio 2023, con la quale la Trina Solar Sicilia 3 S.r.l. (di seguito “*Proponente*”) ha richiesto, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Cannellazza” della potenza di 7.714,56 kWp (3.000 kW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzare nel Comune di Carlentini (SR) in C.da Cannellazza*”, l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel sopra citato D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021, trasmettendo a corredo la documentazione tecnica ed amministrativa depositata nella apposita sezione “*Documentazione depositata*” del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, al codice procedura n. **2582**;

- VISTA** la nota prot. DRA n. 46740 del 21 giugno 2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a.10), del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e alla richiesta di verifica di ottemperanza agli "Enti vigilanti", indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021;
- ACQUISITO** il Parere n. 665/2023 reso dalla C.T.S. nella seduta del 1 dicembre 2023, composto da n. 29 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 89219 del giorno 11.12.2023 unitamente all'attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del Segretario e del Presidente della C.T.S., con il quale in merito alle condizioni ambientali impartite dal D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021, è stato ritenuto che:
- la condizione ambientale n. **1** è ottemperata;
 - le condizioni ambientali n. **2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21** e **22** risultano ottemperate *limitatamente alla fase di progettazione esecutiva*;
 - le condizioni ambientali n. **23** e **24** risultano al momento non ottemperabili;
- RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento che, relativamente al D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto in oggetto, dichiarò ottemperata la condizione ambientale n. **1**, parzialmente ottemperate *limitatamente alla fase di progettazione esecutiva*, le condizioni ambientali nn. **2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21** e **22**, non ottemperabili ad oggi le condizioni ambientali nn. **23** e **24**;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

L'ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006, alle condizioni ambientali impartite dal D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021, per il "Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Cannellazza" della potenza di 7.714,56 kWp (3.000 kW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzare nel Comune di Carlentini (SR) in C.da Cannellazza" presentato dalla **Società Trina Solar Sicilia 3 S.r.l.**, con sede legale in Milano 20121 Piazza Borromeo n. 14 (P.IVA. 10928460962, PEC trinasolarsicilia3@unapec.it, risulta così espletata:

- la condizione ambientale n. **1** è ottemperata;
- le condizioni ambientali n. **2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21** e **22** risultano ottemperate *limitatamente alla fase di progettazione esecutiva*;
- le condizioni ambientali n. **23** e **24** risultano al momento non ottemperabili;

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 665/2023 reso dalla C.T.S. nella seduta del 1 dicembre 2023, composto da n. 29 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e delle condizioni ambientali impartite dal D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021.

Articolo 5

Il Progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel Portale Valutazioni Ambientali della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

Il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.A. n. 272/GAB del 24 dicembre 2021.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 28, comma 6, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera, si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del Proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal Proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 28, comma 7, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nei casi in cui al verificarsi delle fattispecie di cui al superiore art. 7 emerga l'esigenza di modificare il provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale o di stabilire condizioni ambientali ulteriori rispetto a quelle del medesimo provvedimento, questo Assessorato disporrà ai fini della riedizione del procedimento l'aggiornamento dello studio d'impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, assegnando allo scopo al Proponente un termine non superiore a 90 (novanta) giorni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28 del medesimo Decreto Legislativo, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 10

Ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Proponente dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 11

Ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S. Ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 8, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura - **2582**).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 01.febbraio 2024

firmato
L'Assessore
Elena Pagana



| | |
|---|--|
| Codice procedura | 2582 |
| Classifica | SR_006_IF02582 |
| Procedura | Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di Valutazione impatto ambientale (VIA), reso con D.A. n. 272 del 24.12.2021. |
| Oggetto | “Impianto a tecnologia fotovoltaica denominato “CANNELLAZZA”, della potenza di 7.714,56 KWp, comprese le opere connesse, situato nel Comune di Carlentini (SR), Località Cannellazza”. |
| Procedura finanziata | No |
| Proponente | Trina Solar Sicilia 3 Srl |
| Sede Legale | Piazza Borromeo, n. 14, 20121 Milano |
| Capitale Sociale | 10.000 euro |
| Legale Rappresentante | Leonardo Lotti |
| Progettisti | Progettista generale: Ing. Dario Siracusa Progettista esecutivo: Ing. Giuseppe De Lucia |
| Località del progetto | Carlentini (SR) |
| Data presentazione al dipartimento | Istanza del Verifica d’Ottemperanza del 15/05/2023 |
| Data procedibilità | Procedibilità del 21/06/2023 |
| Data Parere Conclusivo | Parere n. 341 del 17.11.2021 |
| Versamento oneri istruttori | Euro 8.344,24 |
| Valore dell’investimento | Euro 5.344.238,35 Iva inclusa |
| Responsabile del procedimento | Patella Antonio |
| Responsabile istruttore del dipartimento | Tosini Fabio |
| Contenzioso | No |

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute nel nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 665/2023 dell’01/12/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa



alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;*

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”* (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;*

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;*

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”*, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;*

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;*

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del*



quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A. 237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;



VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale sono nominati n. 23 nuovi componenti della CTS;

VISTO il Protocollo di Legalità del 23 maggio 2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;

VISTA l'istanza di richiesta di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Provvedimento di cui al D.A. n. 272 del 24.12.2021, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto, acquisita al prot. DRA n. 33848 del 15.05.2023;

VISTA la nota, prot. n. 46740 del 21.06.2023, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha trasmesso a questa CTS la richiesta di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto;

VISTA la nota, prot. DRA n. 31059 del 03.05.2023, con la quale il Proponente ha trasmesso trasmette la seguente documentazione in riscontro alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 272 del 24/12/2021:

RS00OBB0001A0 Cannellazza Istanza di attivazione della procedura
RS07GIS0001A0 Shapefiles
RS07REL0001A0 Relazione Geologica
RS07REL0002A0 Indagini Geotecniche
RS07REL0003A0 Relazione Invarianza Idraulica
RS07REL0004A0 Relazione tecnica descrittiva linea di connessione
RS07REL0005A0 Relazione tecnica descrittiva impianto FV
RS07REL0006A0 Piano di cantierizzazione
RS07REL0007A0 Piano Rifiuti
RS07REL0008A0 Piano di dismissione
RS07REL0009A0 Relazione tecnica antincendio cabine di trasformazione PCS
RS07REL0010A0 Misure di mitigazione interna ed esterna e piano di manutenzione
RS07REL0011A0 Piano delle colture
RS07REL0012A0 Piano di manutenzione del verde
RS07REL0013A0 Relazione terre e rocce da scavo
RS07REL0014A0 Relazione di ottemperanza
RS07REL0015A0 Piano di compensazione
RS07REL0016A0 Cronoprogramma delle opere
RS07REL0017A0 Relazione Geomorfologica
RS07AEG0001A0 Inquadramento topografico
RS07AEG0002A0 Inquadramento su catastale
RS07AEG0003A0 Inquadramento su CTR scala 1.2000
RS07AEG0004A0 Inquadramento su CTR scala 1.10000
RS07AEG0005A0 Inquadramento su CTR scala 1.25000
RS07AEG0006A0 Inquadramento su CTR con opere connesse
RS07AEG0007A0 Inquadramento su ortofoto scala 1.2000
RS07AEG0008A0 Inquadramento su ortofoto scala 1.10000



RS07AEG0009A0 Inquadramento Generale
RS07AEG0010A0 Layout Generale Lotto 1
RS07AEG0011A0 Layout Generale Lotto 2
RS07AEG0012A0 Inquadramenti e Dettagli cabine DG2061
RS07AEG0013A0 Inquadramenti e Dettagli centri trasformazione BT.MT
RS07AEG0014A0 Layout recinzione
RS07AEG0015A0 Layout recinzione Dettagli
RS07AEG0016A0 Inquadramento su catastale connessione MT Cannellazza 1
RS07AEG0017A0 Inquadramento su ortofoto connessione MT Cannellazza 1
RS07AEG0018A0 Inquadramento su catastale connessione MT Cannellazza2
RS07AEG0019A0 Inquadramento su ortofoto connessione MT Cannellazza 2
RS07AEG0020A0 Linea MT Impianto generatore Generale
RS07AEG0021A0 Linea MT Impianto generatore Interconnessione Plot
RS07AEG0022A0 Single Line Diagram
RS07AEG0023A0 Dettagli costruttivi Tracker
RS07AEG0024A0 Inquadramento strade interne e dettagli
RS07AEG0025A0 Inquadramento Sistema di regimentazione delle acque meteoriche
RS07AEG0026A0 Dettagli Canali Invarianza Idraulica
RS07AEG0027A0 Inquadramento mitigazione interna
RS07AEG0028A0 Inquadramento mitigazione esterna
RS07AEG0029A0 Interventi di mitigazione
RS07AEG0030A0 Inquadramento interferenze e bande di rispetto su catastale
RS07AEG0031A0 Inquadramento interferenze e bande di rispetto su ortofoto
RS07AEG0032A0 Inquadramento misure antincendio
RS07AEG0033A0 Inquadramento pulsanti di emergenza cabine
RS07AEG0034A0 Inquadramento pulsanti di emergenza PCS
RS07AEG0035A0 Layout Generale confronto PE-PD
RS07AEG0036A0 Layout compound area
RS07AEG0037A0 Sistema illuminazione e Videosorveglianza
RS07AEG0038A0 Inquadramento sito su stralcio PAI
RS07AEG0039A0 Profili planoaltimetrici confronto Sdf e Sdp
RS07EET0001A0 Elenco Elaborati di Ottemperanza
RS07ADD0001A0 FV Cannellazza DICHIARAZIONESOSTITUTIVA ATTO NOTORIO Proponente
RS07ADD0002A0 Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà FV Cannellazza
RS07ADD0003A0 Dichiarazione sostitutiva elenco progettisti verifica ottemperanza
RS07PMA0001A0 Piano di Monitoraggio Ambientale

VISTA la nota prot. DRA n. 66566 del 07.09.2023 con la quale il Proponente richiede l'esercizio del potere sostitutivo ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.

VISTA la nota prot. DRA n. 80293 del 03.11.2023 di diffida del Proponente ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.



VISTO il parere della C.T.S. n. 341 del 17.11.2021, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto citato in oggetto a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali in esso contenute;

CONSIDERATO che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CANNELLAZZA" della potenza di 7.714,56 kWp (3.000 kW e 3.000 kW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel comune di Carlentini (SR), in Contrada Cannellazza;

VISTO il D.A. n. 272/GAB del 24.12.2021 con cui si dettano le seguenti condizioni ambientali:

| Condizione Ambientale | n. 1 |
|--|---|
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| Condizione ambientale | n. 2 |
|------------------------------|--|
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Mitigazioni Vegetazione-Fauna - Paesaggio |



| | |
|--|---|
| Oggetto della prescrizione | <p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati (relazioni, grafici, con una scala non superiore al rapporto 1:2000 e con stralci 1:500 e computi e stime) di dettaglio per dare evidenza degli interventi di mitigazione, le specie, le tecniche utilizzate. Inoltre :</p> <ul style="list-style-type: none">a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree arbustivi caratteristiche della macchia mediterranea;b) Le fasce perimetrali dovranno avere una ampiezza di almeno 10 m e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente.c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 50x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata; Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spiattamenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |



| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 3 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Vegetazione |
| Oggetto della prescrizione | Per tutti gli impianti a verde previsti: <ul style="list-style-type: none">a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.b) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale di cura per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovranno essere rispettate le previsioni riportate nel Piano di manutenzione prodotto. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.c) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|-------------------------|
| Condizione ambientale | n. 4 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Fauna/paesaggio |



| | |
|--|--|
| Oggetto della prescrizione | Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 5 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Si dovrà prevedere una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre presenti nell'area di impianto. Si dovrà prevedere una fascia di rispetto di 10 metri dal pozzo e dal rudere presenti all'interno del Lotto 1 e prevedere il recupero edilizio del rudere. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|--|
| Condizione Ambientale | n. 6 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Compensazioni – Vegetazione – Fauna - Paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) La rinaturalizzazione dell'area di circa 2 ha proposta dal PropONENTE e ricadente all'interno della fascia dei 150 mt dalle sponde dei corsi d'acqua posta a ovest del Lotto 1, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D.Lgs. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono). Inoltre, dovrà essere |



| | |
|--|---|
| | <p>mantenuto un allineamento Nord-Sud mantenendo l'ampiezza più estesa della fascia stessa.</p> <p>b) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegato al Piano Forestale Regionale.</p> <p>c) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica dell'impluvio presente nel Lotto 2 con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri lungo l'impluvio con specie arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area. L'intervento dovrà essere corredato da un idoneo Piano di manutenzione.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione Ambientale | n.7 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Compensazioni |
| Oggetto della prescrizione | <p>In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi.</p> <p>Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|-------------------------|
| Condizione Ambientale | n. 8 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |

| | |
|------------------------------|-------------|
| Condizione Ambientale | n. 8 |
|------------------------------|-------------|



| | |
|-------------------------------------|--|
| Ambito di applicazione | Fauna/paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione Ambientale | n. 9 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Fase di progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo/paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione Ambientale | n. 10 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo-Sottosuolo |
| Oggetto della prescrizione | Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l’attuale pendenza dei terreni. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |



| | |
|----------------|---|
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione Ambientale | n. 11 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi studi. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione Ambientale | n. 12 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|---|
| Condizione Ambientale | n. 13 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Fase di progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Rifiuti |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto. |



| | |
|--|---|
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione Ambientale | n. 14 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente dovrà: - produrre elaborati opportunamente dettagliati al fine di fornire una più puntuale descrizione di tutti gli interventi riguardanti le opere civili (scavi, viabilità, sistemazione delle aree interessate dall'impianto, etc); - chiarire la lunghezza complessiva di tutti i cavidotti interrati previsti in progetto ed adeguare il calcolo dei volumi di scavo; |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione Ambientale | n. 15 |
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ambito di applicazione | Terre e rocce da scavo |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal comma 4 dell'art.24 del DPR 120/2017. Dovrà inoltre essere evitato il trasporto in discarica del terreno agrario eccedente. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|--|
| Condizione Ambientale | n. 16 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività |
| Ambito di applicazione | Mitigazioni /Cantierizzazione |



| | |
|--|---|
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere integrato il <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione). |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione Ambientale | n. 17 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività |
| Ambito di applicazione | Fauna |
| Oggetto della prescrizione | Vista la presenza di siti di nidificazione del <i>Falco tinnunculus</i> e <i>Corvus cornix</i> , dovrà essere trasmesso il Cronoprogramma dei lavori nel quale dovrà essere escluso il periodo che va dal mese di Marzo a Giugno (periodo di nidificazione e riproduzione) al fine di evitare di disturbare la cova e primi voli dei pulcini. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|---------------------|
| Condizione Ambientale | n. 18 |
| Macrofase | <i>Corso Operam</i> |



| | |
|-------------------------------------|---|
| Fase | In fase di cantiere |
| Ambito di applicazione | Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore |
| Oggetto della prescrizione | a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di cantiere |
| Ente vigilante | Arpa Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Condizione Ambientale | n. 19 |
| Macrofase | <i>Corso Operam</i> |
| Fase | Fase di cantiere |
| Ambito di applicazione | Cantiere |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione individuati dal proponente e per come indicati nel presente parere. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di cantiere |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|--|
| Condizione Ambientale | n. 20 |
| Macrofase | <i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio Ambientale Suolo e Rumore |



| | |
|--|---|
| Oggetto della prescrizione | Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato in accordo con ARPA Sicilia ed attuato per le componenti aria, acque, suolo e rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione Ambientale | n. 21 |
| Macrofase | <i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Il Piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.) dovrà essere integrato con le valutazioni in merito all’idoneità del numero dei punti e della frequenza di campionamento scelti per il monitoraggio di tutte le componenti in esame ed una planimetria con i punti di monitoraggio. Il PMA, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam) dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per la componente vegetazione in osservanza delle previsioni del piano di manutenzione. Il P.M.A. deve includere le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio e deve essere corredato di specifico computo metrico estimativo. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|---|
| Condizione Ambientale | n. 22 |
| Macrofase | <i>Corso Operam – Post Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere ed in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Suolo – Sottosuolo |



| | |
|--|---|
| Oggetto della prescrizione | <p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di cantiere ed in fase di esercizio |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Condizione Ambientale | n. 23 |
| Macrofase | Post operam |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di applicazione | Ripristino aree di cantiere |
| Oggetto della prescrizione | <p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p> |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |



| | |
|--|---|
| Condizione Ambientale | n. 24 |
| Macrofase | <i>Post Operam</i> |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di applicazione | Dismissione |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none">a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio dell'opera |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

Condizione ambientale n. 1: *“In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n.1 afferma che *“In risposta alla prescrizione ambientale N.1 sono stati prodotti tutti gli elaborati richiesti. Tra questi spicca il presente elaborato, RS07REL0014A0 - Relazione di ottemperanza, il quale espone le condizioni ambientali poste al progetto dal PARERE CTS N. 341 del 19 novembre 2021, esplica le modalità con cui sono state affrontate e indirizza agli elaborati che ne trattano gli argomenti specifici.”.*



CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha prodotto e integrato in fase di progettazione esecutiva quanto richiesto nel D.A. 272/GAB al fine di soddisfare tutte le prescrizioni normative e legislative per la realizzazione dell'opera.

La condizione ambientale n. 1 è ottemperata.

Condizione ambientale n. 2: *“In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati (relazioni, grafici, con una scala non superiore al rapporto 1:2000 e con stralci 1:500 e computi e stime) di dettaglio per dare evidenza degli interventi di mitigazione, le specie, le tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arboree arbustivi caratteristiche della macchia mediterranea; b) Le fasce perimetrali dovranno avere una ampiezza di almeno 10 m e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri, dei varchi creati nella recinzione della dimensione minima di 50x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna; f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata; Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 2 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n.2

La condizione ambientale n. 2 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 3: *“Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il con il contesto*



pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di età di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. b) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale di cura per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovranno essere rispettate le previsioni riportate nel Piano di manutenzione prodotto. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore a cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. c) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli”.

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 3 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 3.

La condizione ambientale n. 3 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 4: *“Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 4 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 4.

La condizione ambientale n. 4 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 5: *“Si dovrà prevedere una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre presenti nell'area di impianto. Si dovrà prevedere una fascia di rispetto di 10 metri dal pozzo e dal rudere presenti all'interno del Lotto 1 e prevedere il recupero edilizio del rudere”.*



CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 5 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 5.

La condizione ambientale n. 5 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 6: *“Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) La rinaturalizzazione dell’area di circa 2 ha proposta dal Proponente e ricadente all’interno della fascia dei 150 mt dalle sponde dei corsi d’acqua posta a ovest del Lotto 1, dovrà prevedere esclusivamente l’uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell’art 4 del D.Lgs. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono). Inoltre, dovrà essere mantenuto un allineamento Nord-Sud mantenendo l’ampiezza più estesa della fascia stessa. b) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l’area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell’area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all’elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale. c) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica dell’impluvio presente nel Lotto 2 con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri lungo l’impluvio con specie arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell’area. L’intervento dovrà essere corredato da un idoneo Piano di manutenzione”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 6 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 6.

La condizione ambientale n. 6 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 7: *“In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto”.*



CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 7 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 7.

La condizione ambientale n. 7 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 8: *“I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 8 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 8.

La condizione ambientale n. 8 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 9: *“Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) Devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) Ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) Ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 9 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 9.

La condizione ambientale n. 9 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.



Condizione ambientale n. 10: *“Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l’attuale pendenza dei terreni”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 10 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 10.

La condizione ambientale n. 10 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 11: *“In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l’equilibrio idrologico e l’invarianza idraulica dell’area sulla base di appositi studi”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 11 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 11.

La condizione ambientale n. 11 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 12: *“In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell’impianto nelle fasi cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 12 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 12.

La condizione ambientale n. 12 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.



Condizione ambientale n. 13: *“In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell’impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuti”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 13 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 13.

La condizione ambientale n. 13 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 14: *“Il Proponente dovrà:- Produrre elaborati opportunamente dettagliati al fine di fornire una più puntuale descrizione di tutti gli interventi riguardanti le opere civili (scavi, viabilità, sistemazione delle aree interessate dall’impianto, etc); Chiarire la lunghezza complessiva di tutti i cavidotti interrati previsti in progetto ed adeguare il calcolo dei volumi di scavo”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 14 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 14.

La condizione ambientale n. 14 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 15: *“In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal comma 4 dell’art.24 del DPR 120/2017. Dovrà inoltre essere evitato il trasporto in discarica del terreno agrario eccedente”*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 15 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 15.

La condizione ambientale n. 15 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.



Condizione ambientale n. 16: *“Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere integrato il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l’altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a- In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall’area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b- Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinanti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c- Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d- Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione)”*.

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 16 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 16.

La condizione ambientale n. 16 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 17: *“Vista la presenza di siti di nidificazione del Falco tinniculus e Corvus cornix, dovrà essere trasmesso il Cronoprogramma dei lavori nel quale dovrà essere escluso il periodo che va dal mese di Marzo a Giugno (periodo di nidificazione e riproduzione) al fine di evitare di disturbare la cova e primi voli dei pulcini”*.

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 17 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 17.

La condizione ambientale n. 17 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 18: *“ a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno*



essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera”.

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 18 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 18.

La condizione ambientale n. 18 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 19: *“Prima dell’avvio dei lavori di realizzazione del parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione individuati dal proponente e per come indicati nel presente parere. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 19 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 19.

La condizione ambientale n. 19 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 20: *“Il Piano di monitoraggio ambientale (PMA), dovrà essere integrato in accordo con ARPA Sicilia ed attuato per le componenti aria, acque, suolo e rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 20 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.



CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 20.

La condizione ambientale n. 20 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 21: *“Il Piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.) dovrà essere integrato con le valutazioni in merito all’idoneità del numero dei punti e della frequenza di campionamento scelti per il monitoraggio di tutte le componenti in esame ed una planimetria con i punti di monitoraggio. Il PMA, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam) dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per la componente vegetazione in osservanza delle previsioni del piano di manutenzione. Il P.M.A. deve includere la responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio e deve essere corredato di specifico computo metrico estimativo”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 21 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 21.

La condizione ambientale n. 21 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 22: *“a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l’opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti ecocompatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell’impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti”.*

CONSIDERATO che il Proponente nella relazione di ottemperanza, in merito alla condizione ambientale n. 22 riporta i nuovi elaborati di progetto e relativamente alle differenti richieste della prescrizione risponde in maniera approfondita ed esaustiva.



CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince una esaustiva risposta, relativamente alla fase di progettazione esecutiva, in merito alle richieste formulate nella condizione ambientale n. 22.

La condizione ambientale n. 22 è ottemperata relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

Condizione ambientale n. 23: *“Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell’avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto”.*

CONSIDERATO che tale condizione attiene ad una fase successiva al presente progetto esecutivo. Al fine di ottemperare alla presente prescrizione il proponente si impegna a ripristinare ogni area affetta dai lavori immediatamente dopo la smobilitazione cantiere.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince che la prescrizione si riferisce ad altre fasi di realizzazione dell’opera.

La condizione ambientale n. 23 non è al momento ottemperabile.

Condizione ambientale n. 24: *“Prima dell’avvio dell’attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell’impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell’area, assicurando l’utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l’area interessata dall’impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell’impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull’ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L’importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all’esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici”.*

CONSIDERATO che tale condizione attiene ad una fase successiva al presente progetto esecutivo.



CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione caricata sul Portale Si-VVi della Regione Siciliana si evince che la prescrizione si riferisce ad altre fasi di realizzazione dell'opera.

La condizione ambientale n. 24 non è al momento ottemperabile.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle Condizioni Ambientali del D.A. n. 272 del 24.12.2021, recante giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Autorizzazione Unica per il progetto “Impianto a tecnologia fotovoltaica denominato “CANNELLAZZA”, della potenza di 7.714,56 KWp, comprese le opere connesse, situato nel Comune di Carlentini (SR), Località Cannellazza” che:

- la condizione ambientale n. 1 è *ottemperata*.
- le condizioni ambientali n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 risultano *ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva*
- le condizioni ambientali n. 23 e 24 risultano *al momento non ottemperabili*.

SI ATTESTA

- la presenza e l'assenza dei singoli componenti come da schema qui sotto:

Presenze e assenze giorno 01.12.2023

| | | | |
|------------|-------------|--------------|----------|
| 1. | Abramo | Anna | ASSENTE |
| 2. | Aiello | Tommaso | PRESENTE |
| 3. | Andaloro | Pasquale | ASSENTE |
| 4. | Arcuri | Emilio | PRESENTE |
| 5. | Armao | Gaetano | PRESENTE |
| 6. | Bendici | Salvatore | PRESENTE |
| 7. | Bonaccorso | Angelo | PRESENTE |
| 8. | Caldarera | Michele | PRESENTE |
| 9. | Cammisa | Maria Grazia | PRESENTE |
| 10. | Cecchini | Riccardo | PRESENTE |
| 11. | Cilona | Renato | PRESENTE |
| 12. | Corradi | Alessandro | ASSENTE |
| 13. | Cucchiara | Alessandro | PRESENTE |
| 14. | Currò | Gaetano | PRESENTE |
| 15. | D'Urso | Alessio | PRESENTE |
| 16. | Daparo | Marco | PRESENTE |
| 17. | Di Loreto | Paolo | PRESENTE |
| 18. | Dieli | Tiziana | PRESENTE |
| 19. | Dolfin | Sergio | PRESENTE |
| 20. | Geraci | Massimo | PRESENTE |
| 21. | Gullo | Onfrio | PRESENTE |
| 22. | Ilarda | Gandolfo | PRESENTE |
| 23. | Iudica | Carmelo | PRESENTE |
| 24. | La Fauci | Dario | ASSENTE |
| 25. | Latona | Palermo | PRESENTE |
| 26. | Lipari | Pietro | PRESENTE |
| 27. | Livecchi | Giuseppe | PRESENTE |
| 28. | Lo Biondo | Massimiliano | PRESENTE |
| 29. | Maglienti | Francesco | PRESENTE |
| 30. | Maio | Pietro | PRESENTE |
| 31. | Martorana | Giuseppe | PRESENTE |
| 32. | Mastrojanni | Marcello | PRESENTE |
| 33. | Mignemi | Giuliano | PRESENTE |
| 34. | Modica | Dario | PRESENTE |
| 35. | Montalbano | Luigi | PRESENTE |

| | | | |
|------------|-------------|-----------|----------|
| 36. | Morabito | Marianna | PRESENTE |
| 37. | Pagano | Andrea | PRESENTE |
| 38. | Pandolfi | Anna Rita | PRESENTE |
| 39. | Pantalena | Alfonso | PRESENTE |
| 40. | Patanella | Vito | PRESENTE |
| 41. | Pedalino | Andrea | PRESENTE |
| 42. | Pergolizzi | Michele | PRESENTE |
| 43. | Piscitello | Fabrizio | PRESENTE |
| 44. | Ronsisvalle | Fausto | PRESENTE |
| 45. | Sacco | Federica | PRESENTE |
| 46. | Saladino | Salvatore | PRESENTE |
| 47. | Salvia | Pietro | PRESENTE |
| 48. | Santoro | Piero | PRESENTE |
| 49. | Savasta | Giovanni | PRESENTE |
| 50. | Saverino | Arcangela | PRESENTE |
| 51. | Seminara | Salvatore | ASSENTE |
| 52. | Spinello | Daniele | PRESENTE |
| 53. | Trombino | Giuseppe | ASSENTE |
| 54. | Vernola | Marcello | PRESENTE |
| 55. | Versaci | Benedetto | PRESENTE |
| 56. | Villa | Daniele | ASSENTE |
| 57. | Viola | Salvatore | PRESENTE |

Presenze e assenze giorno 04.12.2023

| | | | |
|------------|-------------------|---------------------|-----------------|
| 1. | Abramo | Anna | ASSENTE |
| 2. | Aiello | Tommaso | PRESENTE |
| 3. | Andaloro | Pasquale | ASSENTE |
| 4. | Arcuri | Emilio | PRESENTE |
| 5. | Armao | Gaetano | PRESENTE |
| 6. | Bendici | Salvatore | PRESENTE |
| 7. | Bonaccorso | Angelo | PRESENTE |
| 8. | Caldarera | Michele | ASSENTE |
| 9. | Cammisa | Maria Grazia | PRESENTE |
| 10. | Casinotti | Antonio | ASSENTE |
| 11. | Cecchini | Riccardo | PRESENTE |
| 12. | Cilona | Renato | PRESENTE |
| 13. | Corradi | Alessandro | PRESENTE |
| 14. | Cucchiara | Alessandro | PRESENTE |
| 15. | Currò | Gaetano | ASSENTE |

| | | | |
|-----|--------------------|---------------------|-----------------|
| 16. | D'Urso | Alessio | PRESENTE |
| 17. | Daparo | Marco | ASSENTE |
| 18. | Di Loreto | Paolo | ASSENTE |
| 19. | Dieli | Tiziana | PRESENTE |
| 20. | Dolfin | Sergio | PRESENTE |
| 21. | Geraci | Massimo | PRESENTE |
| 22. | Gullo | Onfrio | PRESENTE |
| 23. | Ilarda | Gandolfo | PRESENTE |
| 24. | Iudica | Carmelo | PRESENTE |
| 25. | La Fauci | Dario | ASSENTE |
| 26. | Latona | Roberto | ASSENTE |
| 27. | Lipari | Pietro | PRESENTE |
| 28. | Livecchi | Giuseppe | ASSENTE |
| 29. | Lo Biondo | Massimiliano | PRESENTE |
| 30. | Maglienti | Francesco | ASSENTE |
| 31. | Maio | Pietro | PRESENTE |
| 32. | Martorana | Giuseppe | PRESENTE |
| 33. | Mastrojanni | Marcello | PRESENTE |
| 34. | Mignemi | Giuliano | ASSENTE |
| 35. | Modica | Dario | ASSENTE |
| 36. | Montalbano | Luigi | PRESENTE |
| 37. | Morabito | Marianna | PRESENTE |
| 38. | Pagano | Andrea | PRESENTE |
| 39. | Pandolfi | Anna Rita | PRESENTE |
| 40. | Pantalena | Alfonso | PRESENTE |
| 41. | Patanella | Vito | PRESENTE |
| 42. | Pedalino | Andrea | ASSENTE |
| 43. | Pergolizzi | Michele | PRESENTE |
| 44. | Piscitello | Fabrizio | PRESENTE |
| 45. | Ronsisvalle | Fausto | PRESENTE |
| 46. | Sacco | Federica | PRESENTE |
| 47. | Saladino | Salvatore | PRESENTE |
| 48. | Salvia | Pietro | PRESENTE |
| 49. | Santoro | Piero | PRESENTE |
| 50. | Savasta | Giovanni | ASSENTE |
| 51. | Saverino | Arcangela | PRESENTE |
| 52. | Seminara | Salvatore | PRESENTE |
| 53. | Spinello | Daniele | PRESENTE |
| 54. | Trombino | Giuseppe | ASSENTE |
| 55. | Vernola | Marcello | ASSENTE |

| | | | |
|-----|----------------|------------------|-----------------|
| 56. | Versaci | Benedetto | ASSENTE |
| 57. | Villa | Daniele | ASSENTE |
| 58. | Viola | Salvatore | PRESENTE |

Il Segretario della CTS
Avv. Vito Patanella



Commissione Tecnica Specialistica
Il Presidente
Prof. Avv. Gaetano Armao

